

Sette Giorni

INFORMATORE
SETTIMANALE
DELLA PARROCCHIA
SS. REDENTORE
e S. FRANCESCO
IN SESTO S. GIOVANNI

Anno XXVII - N. 20
15 maggio 2022

V Domenica di Pasqua

Un amore nuovo

L'vangelo di questa domenica riprende e in parte ripete la pagina che abbiamo letto domenica scorsa, ma con un elemento nuovo. Dice Gesù: "Vi do un comandamento nuovo, che vi amiate gli uni gli altri." Perché Gesù qualifica come nuovo il comandamento dell'amore vicendevole? Forse perché nel Primo Testamento, quello che siamo soliti chiamare Vecchio Testamento, non vi sarebbe il precetto dell'amore vicendevole? Sarebbe questa una parola nuova, propria del messaggio cristiano e assente nell'ebraismo, nella Legge di Mosè? Il Dio degli Ebrei sarebbe il Dio severo, cattivo, duro, il Dio della giustizia, mentre il Dio cristiano sarebbe il Dio della misericordia?

Contrapposizione infondata ma che è stata sostenuta da Marcione, vescovo e teologo del II sec. d.C.. Troviamo infatti nel Primo Testamento numerosi precetti di misericordia. Per i poveri: "Non maltrattate la vedova né l'orfano, se farete loro del male e grideranno a me, io ascolterò il loro grido e si accenderà il mio furore" (Es 22,21-23). "Se prendi in pegno il mantello di un

Anonimo lombardo,
S. Barnaba,
evangelizzatore
di Milano, XVIII
sec., Quadreria
Arcivescovile, Milano



povero glielo restituirai prima del tramonto del sole. È tutto quello che ha per coprirsi, è il mantello nel quale avvolge il suo corpo per dormire. Se griderà verso di me, lo ascolterò perché sono misericordioso" (Es 2,25-27). Precetti di misericordia per gli stranieri: "Se uno straniero abita con voi nella vostra terra, non molestatelo. Ma sia tra voi come uno dei vostri, e tu amalo come te stesso perché anche voi siete stati stranieri nella terra d'Egitto" (Lev 19,33-34). Precetti di misericordia per i nemici: "Se vedi cadere sotto il suo carico l'asino di chi ti odia, non passare oltre, ma insieme a lui aiuta l'animale a rialzarsi" (Es 23,5). "Non serbare rancore al tuo prossimo, per quanto grandi siano i suoi torti" (Eccl 10,6). Ci sono precetti di misericordia per gli animali: "Se camminando per la strada trovi un nido d'uccelli su un albero o a terra, con la madre posata sugli uccellini o sulle uova, non prenderla insieme ai piccoli.

Lasciala andare" (Deut 22,6-7). Ci sono precetti di misericordia per alcune situazioni particolari: *"Prima che si ingaggi la battaglia gli scribi devono annunciare: C'è qualcuno che ha costruito una casa nuova e non l'ha ancora inaugurata? Se ne torni a casa"* (Deut 20,5). Analoga concessione per chi non ha ancora raccolto i primi frutti della vigna che ha piantato, per chi è fidanzato e non si è ancora sposato, perché la morte non stronchi chi è alla vigilia di una grande consolazione. C'è un precetto di incredibile delicatezza: *"Se un uomo è sposato da poco, non andrà alla guerra e nessuno lo cercherà, resterà a casa sua per un anno, libero da ogni impegno militare, per rallegrare la donna che ha scelto"* (Deut 24,5).

L'ebraismo, fedele alla legge mosaica conosce il comandamento dell'amore vicendevole: ma allora perché Gesù qualifica come nuovo questo comandamento? Ci può aiutare l'uso di questo stesso aggettivo 'nuovo', quella stessa sera, l'ultima della sua vita tra noi, quando Gesù trasmette il comandamento nuovo dopo aver dato ai discepoli il calice del vino con le parole: *"Questo è il mio sangue della nuova ed eterna alleanza"*. C'è allora un legame tra il comandamento nuovo e il sangue della nuova alleanza. Il legame lo spiega Gesù stesso quando dice che non c'è amore più grande di questo: dare la vita per... La nuova alleanza tra Dio e l'intera umanità trova compimento nel dono della sua vita che Gesù compie per tutti, dono significato proprio dal pane spezzato e dal sangue della nuova alleanza. Questo gesto che tra poco compiremo ancora una volta manifesta che non c'è amore più grande di questo: dare la vita per... E questa è la nuova alleanza dalla quale scaturisce il nuovo comandamento dell'amore vicendevole: *"amatevi come*

io vi ho amati"; *"amatevi in forza dell'amore con cui io vi ho amato"*.

Il comandamento dell'amore vicendevole è nuovo perché ha la sua sorgente nell'amore di Gesù per noi, quando ha spalancato le sue braccia sulla croce tra cielo e terra per accogliere tutti, proprio tutti, nel suo abbraccio. Nuovo comandamento perché reso possibile dalla forza dell'amore di Cristo che ci avvolge e ci rinnova. Una sola è la novità cristiana: *"Dio ha tanto amato il mondo fino a dare il suo Figlio per noi..."* (Gv 3,16). I primi discepoli di Gesù compresero bene questa novità e infatti, come abbiamo letto nella prima lettura (At 4,32-37), praticarono questo amore nella sua concretezza arrivando a mettere in comune i propri beni perché nessuno dei fratelli fosse nell'indigenza.

Si è parlato di un comunismo della prima comunità cristiana, appunto di una condivisione dei beni che tendeva a superare le diseguaglianze. Quanto siamo lontani, oggi, da quello stile! Il nostro Paese è tra quelli nei quali le differenze economiche tra ricchi e poveri invece di ridursi conoscono in questi anni di crisi una preoccupante accentuazione. E papa Francesco che sta faticosamente cercando di dare alle risorse della Chiesa una precisa destinazione di solidarietà, non si stanca di richiamare i Paesi europei a non chiudersi con muri e filo spinato nella difesa del proprio benessere. Ma, come ci ricorda Paolo nello stupendo inno alla carità, non basta dare, dare tutto, dare se stessi. *"Se non avessi la carità sarei nulla"*. Prima d'essere frutto del nostro impegno morale la carità è la misteriosa ma reale presenza in noi di quel Dio che è amore. Davvero dove è carità e amore lì è Dio.

ATTIVITÀ ECONOMICHE CARITAS PARROCCHIALE

Settembre 2021 - Maggio 2022

Attività	Entrate	Uscite
Offerte Funerali girate dalla Parrocchia	1.410,04	
Introito Mercatino di Natale	220,00	
Offerte da SILOE, in denaro e sotto forma di buoni spesa, girate a famiglia in difficoltà	1,100,00	
Aiuto a voltontari per servizi vari		420,00
Spese di gestione del Centro di Ascolto		142,42
Pagamento affitto a famiglia in difficoltà		100,00
Spesa gasolio furgone per reimpatrio Ucraini		200,00
Spese di gestione della Casa dell'Accoglienza		250,00
Spese per mezzi di trasporto a persone in difficoltà		40,00
Acquisto corredini per neonati di coppie indigenti		100,00
Girate da SILOE a famiglie in difficoltà		1.100,00
Totali	2.730,04	2.352,42
Fondo Cassa al 12 maggio 2022		377,62

RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2021 DELLA SAN VINCENZO de' PAOLI ONLUS



Carissimi,

grazie al Vostro sostegno lo scorso anno abbiamo potuto assistere 30 nuclei familiari, 127 persone, distribuito 860 pacchi alimentari e contribuito con aiuti economici:

Le entrate sono state di Euro 9.008,50. Esse sono costituite da raccolta fondi "Pozzo San Patrizio", offerte liberali, aiuto dal Siloe, contributo dal Consiglio Centrale e contributo dal Comune di Sesto per aver partecipato al bando della Regione Lombardia.

Le uscite sono state di 11.471,22. Abbiamo potuto aiutare le persone con pagamento di visite mediche, acquisto di medicinali, riabilitazione, aiuto scolastico (abbiamo erogato 1 borsa di studio ad un ragazzo meritevole), acquistato Gift Card, sostenuto spese per bollette luce/gas. 1 adozione con il PIME, e spese varie di gestione (furgone, banca ecc). Abbiamo accolto nella nostra Casa di Sesto 3 mamme con bambino che vengono seguite da una educatrice della Cooperativa La Strada. 2 di loro sono diventate autonome e sono uscite dalla casa. Ringraziamo tutte le persone che regolarmente ci sostengono con offerte in denaro e acquisto generi alimentari

"È sufficiente un filo per cominciare una tela, spesso una pietra gettata in acqua diventa base di una grande isola" (Federico Ozanam).

AVVISI

Giovedì 26 maggio Solennità dell'Ascensione

Ore 8.30 S. Messa

Ore 16.30 Ritiro Ragazzi 1ª Comunione e Confessioni

Ore 18.30 S. Messa Solenne



28 maggio
sabato

Ore 16.30 Confessioni per i Genitori e i parenti dei comunicandi

29 maggio
domenica

Ore 16.00 1ª S. Messa di Comunione

31 maggio
martedì

Ore 20.45 Momento di preghiera. A seguire Processione Mariana per le vie della Parrocchia. **Itinerario:** partenza dalla Chiesa Parrocchiale, via Monte S. Michele, via Oslavia, via S. Marco, Via Monte Sabotino, via Del Riccio, via Monte S. Michele, rientro in Chiesa. Chiediamo a tutti di addobbare i balconi per il passaggio della processione.

Tutti i giovedì alle ore 8.30 S. Messa, a seguire Adorazione Eucaristica fino alle 10.30, e possibilità di confessioni con don Emilio fino alle 10.00

Raccolta: il tuo **ROSSO** per fare **VERDE** il futuro dei nostri ragazzi

13ª Settimana

Scuola materna	4,50 €
Oratorio	5,83 €
Chiesa	18,12 €
Totale	28,45 €
Totale dal 14 febbraio	826,75 €

Il tuo **ROSSO**
per fare **VERDE**
il futuro
dei nostri ragazzi!



Porta i tuoi centesimi per contribuire a realizzare uno spazio di giochi polifunzionale per tutti i bambini e le bambine del nostro oratorio e della scuola dell'infanzia!

IL TUO CONTRIBUTO
PER LE ATTIVITÀ PARROCCHIALI BONIFICO
SUL CONTO INTESTATO A:

PARROCCHIA SS. REDENTORE E S. FRANCESCO
IBAN IT 95 L 08453 20706 000000 110799



SS. REDENTORE e S. FRANCESCO
ORARI S. MESSE:

Feriale: ore 8.30 - 18.30
Giovedì dopo la S. Messa delle 8.30
Adorazione Eucaristica

Vigiliare: Sabato ore 18.00

Festivi: ore 8.30 - 10.30

11.45 - 18.00

Confessioni: giovedì 9.00-10.30
sabato 17.00-18.00

SEGRETERIA PARROCCHIALE:

(per intenzioni delle S. Messe, orari, richieste di colloqui con Don Fabio, sacramenti, iniziazione cristiana, catechesi):

Via Monte S. Michele 130 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)

Telefono: **02 22 47 65 90**

Mail: redentoresanfrancesco@gmail.com - www.redentoresesto.it

Orari: Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 17.00 - 18.30